



COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

Via Roma 12 - 23026 Ponte in Valtellina

☎ 0342 482222 int. 3 - ✉ tribut@comune.ponteinvaltellina.so.it

SELEZIONE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE E SERVIZI

In esecuzione della propria determinazione n° 38 del 21.02.2023

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n° 1 Istruttore Direttivo tecnico, categoria contrattuale D, posizione economica D1 da assegnare all'Area Tecnica del Comune di Ponte in Valtellina.

Le modalità della selezione e i criteri di valutazione delle prove sono dettate dal D.P.R. n° 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/1996, dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per quanto concerne le preferenze a parità di merito si applica quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n° 487, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n° 693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n°127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n°191.

Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso; sono garantite pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 11.04.2006, n° 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n° 246" e dell'art. 57 del D.Lgs. n° 165/2001 e ss.mm. ii.

Art. 1 - Trattamento economico

Al titolare del posto compete il trattamento economico fondamentale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI per la categoria D - posizione economica D1, la tredicesima mensilità e gli eventuali altri emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

I suddetti compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative previste dalla legge.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza:

- o cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea unitamente ai requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. n° 174 del 07.02.1994 e ss.mm. ii.:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013 n° 97:

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);

b) età non inferiore ad anni 18

c) godimento dei diritti civili e politici (anche negli stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, ne impediscono il possesso

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo

e) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, fatta eccezione per le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti pronunciate fino al 5 aprile 2001 compreso e dei decreti penali di condanna, per reati che diano luogo, ai sensi della normativa vigente, ad ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro o sospensione del servizio e/o per reati che risultino, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, incompatibili con l'assunzione.

La valutazione di incompatibilità verrà condotta alla luce dei seguenti criteri:

- titolo di reato;
- attualità o meno del comportamento negativo;
- tipo ed entità della pena inflitta;
- mansioni relative al posto da ricoprire.

Sono inoltre ritenute incompatibili con l'assunzione, senza necessità di alcuna valutazione e pertanto comporteranno l'esclusione dal concorso e comunque il non inserimento o la cancellazione dalla graduatoria:

- o le condanne per reati che danno luogo all'applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale;
- o le condanne per reati che comportano l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- o le condanne per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 31.12.2012 n° 235;
- o l'applicazione, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 31.12.2012 n° 235;
- o le condanne non definitive di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) del D.Lgs. 31.12.2012 n° 235;
- o l'applicazione, con provvedimento non definitivo, di una misura di prevenzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 31.12.2012 n° 235;
- o le condanne non definitive ed i rinvii a giudizio che, ai sensi della legge 27 marzo 2001 n° 97, diano luogo a sospensione dal servizio o trasferimento.

Le sentenze previste dall'art. 444 del codice di procedura penale sono equiparate a condanna ai fini dell'applicazione del presente bando se:

- intervenute a partire dal 13 ottobre 2000 per le ipotesi di cui ai numeri 3) e 5);
- intervenute a partire dal 6 aprile 2001 negli altri casi.

f) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo

unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n° 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

- g) non avere condanne penali o procedimenti penali in corso relativi ad uno o più reati che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, salvo l'intervenuta riabilitazione.
- h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e di servizio militare (solo per i soggetti all'obbligo di leva).
- i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - o diploma di laurea DL (conseguito con il vecchio ordinamento) in architettura, ingegneria edile, ingegneria civile; ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale e urbanistica, pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, o equipollenti.
 - o laurea triennale o di primo livello:
 - DM 509/1999: 8-ingegneria civile e ambientale, 4-scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 7-urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
 - DM 270/2004: L7-ingegneria civile e ambientale, L17-scienze dell'architettura, L21-scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L23-scienze e tecniche dell'edilizia;
 - o titoli equipollenti.
Il riferimento normativo del decreto di equipollenza deve essere indicato dal candidato nella domanda di ammissione alla selezione.
L'eventuale equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura ed onere del candidato.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti/Università riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano. Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. (art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001).

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

- j) conoscenza della lingua inglese
- k) per i cittadini dell'Unione Europea è richiesta un'adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana;
- l) conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e conoscenza dei principali browser internet, programmi di gestione posta elettronica e utilizzo dei principali motori di ricerca, pacchetto Office, Autocad;
- m) possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- n) idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione sottoporrà a visita medica gli aventi diritto a nomina, in base alla normativa vigente.

Tutti i summenzionati requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

Art. 3 - Tassa di concorso

L'iscrizione al concorso comporta il versamento della somma di € 10,00 (copia della ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di concorso).

Il pagamento dovrà avvenire tramite modulo pagoPA, collegandosi al portale <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi/PONVALT> e selezionando "pagamento spontaneo-altre entrate" con le seguenti indicazioni:

C. Fiscale/P.IVA: *codice fiscale del candidato*

Ragione sociale: *cognome e nome del candidato*

E mail: *indirizzo mail del candidato*

Causale versamento: *tassa concorso tecnico D1*

Importo: € 10,00

Art. 4 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice conformemente allo schema allegato al presente bando, va indirizzata al Comune di Ponte in Valtellina - Via Roma, 12 - 23026 Ponte in Valtellina (SO) e presentata esclusivamente con la seguente modalità:

- invio *esclusivamente* da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo.ponteinvaltellina@cert.provincia.so.it (la mail spedita da una casella non certificata non è idonea ad essere acquisita dal sw in uso e pertanto non potrà essere presa in considerazione).

Nell'oggetto della Pec andrà indicato: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE ISTRUTTORE TECNICO D1 + COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

- raccomandata con avviso di ricevimento (l'opportunità di utilizzare tale mezzo di trasmissione deve essere attentamente valutata dal candidato in quanto l'istanza non pervenuta entro i termini, anche se spedita anticipatamente, non sarà presa in considerazione).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, non oltre le ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (all. B alla determinazione dell'Area risorse e servizi n° 38 del 21.02.2023) e deve essere debitamente sottoscritta dal concorrente (la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso).

La sottoscrizione della domanda per la partecipazione a concorsi pubblici non è più soggetta ad autenticazione, ma occorre allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

In caso di cittadinanza non italiana, sarà necessario indicare specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del possesso del requisito della cittadinanza italiana. Al riguardo:

- se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;
- se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 394/1999 e s.m.i. e pertanto siano legalizzati ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana e determina gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2, del d. lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (ossia inammissibilità della domanda);

ART. 5 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del candidato;
- eventuali documenti comprovanti il diritto alle precedenza o preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 9 maggio 1994;
- ricevuta pagoPA del versamento della tassa concorso;
- **i candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n° 104/1992 dovranno allegare alla domanda:**
 - certificato di invalidità di cui all'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992;
 - per la concessione di ausili e tempi aggiuntivi: dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o dal medico di base/specialista, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.
- **i candidati che si trovino nelle condizioni di cui alla legge n° 170/2010, dovranno allegare alla domanda:**
 - certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;
 - apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari e richiesti nella domanda;

L'adozione delle misure di cui al paragrafo precedente sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita, tenuto conto del decreto interministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n° 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n° 113 8-9.11.2021, nell'ambito delle seguenti:

- a) prove sostitutive: sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in caso di documentazione che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- b) strumenti compensativi: messa a disposizione di strumenti compensativi quali programmi di video scrittura con correttore ortografico o dettatore vocale nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale nei casi di dislessia; calcolatrice nei casi di discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- c) prolungamento dei tempi stabiliti per le prove: concessione di tempi aggiuntivi, in misura non eccedente il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Art. 6 - Informativa ai sensi del regolamento UE 2016/679 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, D.Lgs. 101/2018), si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- i dati personali dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati per consentire lo svolgimento del concorso stesso, secondo le regole previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal presente bando. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente il concorso con la conseguente esclusione dal concorso; i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione;
- il partecipante al concorso ha diritto, ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, di chiedere al titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali;
 - l'accesso ai dati personali;
 - la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - la limitazione del trattamento che lo riguarda;
 - la portabilità dei dati;

L'interessato ha altresì diritto di avere conoscenza:

- dell'originale dei dati;
- delle finalità e delle modalità del trattamento;
- della logica applicata al trattamento;
- degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati.

L'interessato ha infine diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, nonché il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ponte in Valtellina;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (artt. 37-39 Reg. UE n° 2016/679) è: Halley Lombardia Srl Via Cesare Cattaneo 10B - 22063 Cantù (Co). (Dati di contatto tel. 031707811 e-mail gdpr@halleylombardia.it - pec gdpr@halleypec.it).

Art. 7 - Ammissione dei candidati e verifica dei requisiti

L'ammissione dei candidati verrà effettuata sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute entro il termine di scadenza. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda entro i termini comporta l'esclusione dal concorso.

Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva.

L'elenco dei candidati ammessi e ammessi con riserva alle prove scritte, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verranno pubblicati all'Albo on-line dell'Ente e sul sito internet istituzionale www.comune.ponteinvaltellina.so.it nella sezione Amministrazione trasparente-sottosezione bandi di concorso. Le comunicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati non ammessi alle prove scritte verranno avvisati mediante comunicazione inviata con Posta Elettronica Certificata. L'Amministrazione non procederà ad ulteriori comunicazioni scritte ai singoli candidati.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

In ogni caso sarà verificato d'ufficio il possesso del titolo di studio previsto dal bando nei confronti di tutti i candidati che saranno collocati in graduatoria.

Art. 8 - Materie oggetto delle prove di esame

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta, all'interno dell'Area tecnica del Comune di Ponte in Valtellina:

1. responsabilità di procedimento, di processo, di organizzazione, di controllo, per affrontare problematiche di elevata complessità, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili con una elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
2. mantenimento con clienti e/o fornitori di relazioni:
 - interne anche di natura negoziale e complessa ed anche al di fuori delle unità organizzative di appartenenza;
 - esterne, anche con altre istituzioni, di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale;
 - interne ed esterne di natura diretta, anche complesse e negoziali;
 - complesse con particolare riguardo alla capacità di soluzione di relazioni conflittuali, quali possono presentarsi nel rapporto con gli utenti
3. conseguimento di risultati con riferimento ad obiettivi:
 - di mantenimento e sviluppo dei livelli di efficacia, di efficienza e di legalità dei processi produttivi/amministrativi in cui si opera;
 - di teamwork, programmazione, controllo, valutazione.

In considerazione delle caratteristiche richieste per il ruolo, le competenze che dovranno essere possedute per esprimere al meglio il ruolo stesso sono espresse in termini di:

1. conoscenze:
 - dei processi di erogazione dei servizi tecnici comunali;
 - delle fonti normative disciplinanti le competenze e le attribuzioni del Comune;
2. capacità:
 - di comprendere le esigenze dell'utenza; elaborare dati e nozioni istruendo procedimenti e gestendo processi;
 - di elaborare proposte di reingegnerizzazione dei procedimenti e dei processi di competenza;
 - di innovazione nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi;
 - di lavorare in gruppo, coordinare altri addetti interni ed esterni, collaborare con altri uffici/servizi interni ed esterni al Comune;
3. comportamenti:
 - abilità comunicative e relazionali con i clienti/utenti e/o fornitori e dipendenti assegnati;
 - orientamento:
 - o alla risoluzione dei problemi;
 - o al raggiungimento di risultati assegnati al servizio/ ufficio di pertinenza;
 - o alla gestione dei conflitti interni ed esterni;
 - o alla formazione continua;
 - o alla leadership.

Conseguentemente le prove concorsuali verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, con riguardo alla Parte I - Ordinamento istituzionale: Titolo I Titolo II, Titolo III Capo I, Titolo IV, Titolo VI ed alla Parte II - Ordinamento finanziario e contabile: Titolo I, Titolo II, Titolo III, Titolo IV;
- codice dei contratti pubblici Decreto Legislativo n° 50 del 18.04.2016 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento a: pianificazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti, disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica Amministrazione, disciplina in materia di progettazione, direzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche e gestione del contenzioso;
- compiti e funzioni del Responsabile unico del procedimento (RUP);
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia privata, urbanistica e pianificazione territoriale;
- legislazione statale e regionale in materia ambientale, contenimento energetico, paesaggistica, tutela del territorio, con particolare riferimento alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e impatto ambientale (VIA);
- legislazione tecnica in materia edilizia, beni culturali e del paesaggio e ambientale, con particolare riferimento a barriere architettoniche, sicurezza degli impianti e dei dispositivi, fabbisogni energetici, tutela dall'inquinamento acustico, produzione materiali di risulta, prevenzione incendi, amianto, requisiti igienico sanitari, progettazione strutturale e aspetti sismici, qualità ambientale dei terreni, scarichi idrici, beni paesaggistici, archeologici, storici e culturali, aree protette, vincolo idrogeologico, aree boscate, vincolo idraulico, tutela ecologica, inquinamento luminoso, vincolistica varia (stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare, ...)
- legislazione statale e regionale in materia sismica;
- protezione civile e gestione emergenze;
- legislazione statale e regionale in materia dei beni di interesse storico, artistico e architettonico;
- legislazione in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR n° 327/2001 e ss.mm.ii.);
- legislazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.);
- legislazione in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;
- principi fondamentali in materia di diritto penale e reati contro la pubblica amministrazione;

- conoscenza delle norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.) e sulla privacy (Regolamento UE 2016/279);
- DPR 16 aprile 2013, n° 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e Codice disciplinare dei dipendenti pubblici.

Le prove d'esame saranno così articolate:

PRIMA PROVA SCRITTA: la prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o domande a risposta aperta e/o chiusa secondo le indicazioni e le tempistiche stabilite dalla Commissione esaminatrice e verteranno sulla conoscenza delle materie sopra indicate.

PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA: la prova verterà sulle materie sopra indicate e potrà consistere nella redazione di atti amministrativi e/o nella risoluzione di casi teorico-pratici e/o nell'esame di specifiche tematiche organizzativo-gestionali volti ad accertare la conoscenza dell'attività gestionale dell'ente locale.

PROVA ORALE: sarà articolata in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle prove scritte, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

Al candidato verranno altresì sottoposti casi di simulazione di situazioni gestionali ordinarie e/o problematiche anche con riferimento ai rapporti con altri dipendenti, con i fornitori e/o con l'utenza ed analisi delle possibili soluzioni, al fine di verificare il possesso delle capacità e comportamenti richiesti.

Oltre al colloquio, la prova orale comprende una prova per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, che potrà consistere sia in un colloquio che in una traduzione di un testo scritto fornito dalla Commissione, nonché una prova per l'accertamento delle conoscenze informatiche: sistema operativo Microsoft Windows e conoscenza dei principali browser Internet, programmi di gestione posta elettronica e utilizzo dei principali motori di ricerca, pacchetto Office, Autocad.

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE NON È AMMESSA LA CONSULTAZIONE DI CODICI, TESTI DI LEGGE; NON È ALTRESÌ POSSIBILE PORTARE/CONSULTARE APPUNTI, MANOSCRITTI, LIBRI E PUBBLICAZIONI DI QUALSIASI GENERE.

I telefoni cellulari e qualsiasi altro dispositivo elettronico (IPad, Smartwatch, ecc.) sono ASSOLUTAMENTE VIETATI durante lo svolgimento delle prove d'esame.

Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno **21/30**. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9 - Diario e sede delle prove d'esame

Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario:

- prova scritta - mercoledì 29 MARZO 2023 ORE 09:00
- prova orale - venerdì 31 MARZO 2023 ORE 09:30

La sede del concorso verrà definita con apposito successivo atto, debitamente pubblicato all'Albo on-line dell'Ente e sul sito internet istituzionale <http://www.comune.ponteinvalltellina.so.it> nella sezione Amministrazione trasparente-sottosezione bandi di concorso. Le comunicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti. L'Amministrazione non procederà ad ulteriori comunicazioni scritte ai singoli candidati.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle sedi all'ora indicata, saranno dichiarati rinunciatari e verranno esclusi dal concorso.

Qualora si rendesse necessario modificare la data delle prove e/o la sede di svolgimento, le nuove date e/o sede di svolgimento saranno pubblicate sul sito internet: www.comune.ponteinvalltellina.so.it nella sezione Amministrazione trasparente-sottosezione bandi di concorso. Le comunicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti. L'Amministrazione non procederà ad ulteriori comunicazioni scritte ai singoli candidati.

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove potendo prevedere l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ed essere svolte in modalità telematica e a distanza.

Art. 10 - Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in sicurezza rispetto al rischio di contagio da Covid 19)

Lo svolgimento delle prove dovrà avvenire nel rispetto della normativa e dei protocolli specifici in materia di prevenzione del contagio da coronavirus vigente tempo per tempo. La relativa documentazione, contenente anche obblighi integrativi rispetto a quelli previsti dal presente bando, sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente. Tutti i candidati hanno l'onere di consultare periodicamente il sito per essere tempestivamente aggiornati.

Art. 11 - Commissione Esaminatrice - Approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso in questione verrà nominata con apposito e successivo provvedimento.

La Commissione esaminatrice, provvederà alla valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dal Responsabile dell'Area Risorse e Servizi.

Copia della graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ponte in Valtellina www.comune.ponteinvaltellina.so.it nella sezione Amministrazione trasparente-sottosezione bandi di concorso.

Art. 12 - Disposizioni finali

L'assunzione è subordinata all'assenza di vincoli derivanti dalla normativa nazionale vigente tempo per tempo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente bando di selezione senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto nei suoi confronti.

Questa Amministrazione darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa regolante le assunzioni nel pubblico impiego con riguardo al comparto Funzioni Locali.

Ai sensi della Legge n° 241/90 testo vigente, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Risorse e Servizi Sig.ra Ferrari Michela alla quale gli interessati possono rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni (tributi@comune.ponteinvaltellina.so.it).

Il presente bando è disponibile sul sito internet del Comune di Ponte in Valtellina: www.comune.ponteinvaltellina.so.it nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso.

Dalla Residenza Comunale, li 21 febbraio 2023

Il Responsabile Area Risorse e Servizi
Michela Ferrari
f.to digitalmente